

Giallo per la gioia, verde per la fiducia, rosa per l'amore, azzurro per la sorpresa, rosso per la rabbia, viola per il disgusto. Un arcobaleno di emozioni colora Bologna in tempo reale all'interno di Urban Center. Sul maxi plastico che riproduce la città conservato all'ultimo piano di Salaborsa, da ieri viene proiettata una costellazione di luci variopinte che riflettono lo stato d'animo dei quartieri cittadini sul tema della collaborazione civica e di come se ne parla sui social network.

Se esprimo un giudizio positivo, per esempio, sulla pulitura di un portico cittadino, il mio colore sarà certamente il giallo. Un software passa al setaccio sui principali social tutte le opinioni espresse pubblicamente sulla partecipazione attiva e il bene comune e le traduce in forma figurativa. Per capire basta andare a vedere: il progetto «Hub», una sperimentazione a cavallo fra arte, tecnologia, ricerca e open data, resterà in mostra fino al 5 dicembre prossimo ed è a cura di Human Ecosystem, una piattaforma online che descrive la geografia culturale e sociale delle città attraverso ciò che le persone condividono in rete. Chi parla di collaborazione in città? E come? Quali sono le zone più collaborative? Quali i temi su cui ci si esprime di più? Chi sono gli hub, gli influencer, e i ponti tra le comunità? Su queste e altre domande si concentreranno le risposte degli esperti che hanno già fatto esperimenti simili in altre città del pianeta: San Paolo del Brasile, New Haven (Usa) e Londra.

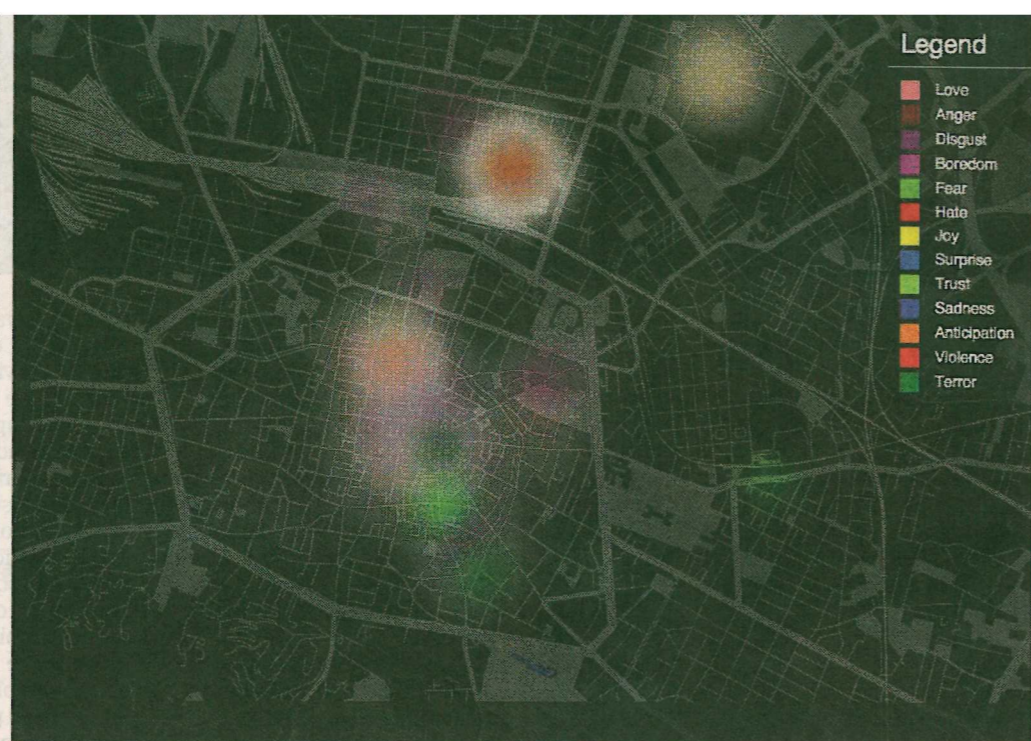
Il progetto porta la firma del Comune e il patrocinio dell'An-ci. I dati raccolti alla fine della mostra saranno pubblicati

Cos'è

● Si chiama «Hub» ed è un progetto che prevede l'elaborazione di una mappa della città aggiornata in tempo reale sulle emozioni e le opinioni dei bolognesi, che vengono tradotte in colori

● Bologna ha importato il progetto da altre città, come San Paolo del Brasile, New Haven (Usa) e Londra

● I risultati della mappatura delle emozioni si possono vedere in tempo reale all'Urban center in Salaborsa, con i colori delle emozioni proiettati su un grande plastico della città



online sul sito di Iperbole e su quello di Urban Center. «Vogliamo sperimentare concretamente l'uso dei big data — dice l'assessore alla Promozione della città, Matteo Lepore —. Abbiamo lanciato la nuova rete civica bolognese e il wi-fi diffuso e abbiamo messo i social network al centro delle nostre politiche di innovazione. Ma per fare il salto dobbiamo imparare a mettere a sistema i nostri dati, con Hub stiamo an-



L'assessore Lepore
Dopo l'uso della rete wireless e dei social ora vogliamo fare il salto

dando nella direzione giusta». Colori ed emozioni sulla collaborazione ma anche volti: se nell'ultimo quarto d'ora avete espresso sui social un concetto legato alla cooperazione, alla partecipazione e ai beni comuni della città, con molta probabilità la vostra foto del profilo andrà a comporre un mosaico di oltre 2000 facce proiettato in tempo reale all'interno di Urban Center. «Tra mappe e grafici sociali — spiegano gli ideatori del progetto, Salvatore Iaconesi e Oriana Persico — le persone potranno vedere in tempo reale le conversazioni pubbliche che compongono la città della collaborazione, esplorando in modo inedito lo spazio pubblico digitale della città, scoprendo e creando connessioni inaspettate». I sensori, insomma, sono i citta-

dini e le loro espressioni quotidiane nel mondo virtuale della rete. Il software è in grado di leggere ben 29 lingue e autoapprende nuove espressioni col procedere della sperimentazione. A Palazzo d'Accursio «collaborazione» è la parola in cima alla lista delle preferenze degli amministratori e vuole essere il carro che guiderà la campagna elettorale delle prossime amministrative. I patti civici sono soltanto la punta dell'iceberg di un'impalcatura costruita negli anni. La mostra di Human Ecosystem ne è un altro tassello. «Tutte le informazioni ricavate — spiegano ancora i fondatori — serviranno per capire meglio la città e costituiranno un bene comune».

Mara Pitari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

SCUOLA

Palestre convenzionate «Trovati i soldi»

I ragazzi delle scuole potranno tornare a correre in palestra. «Trovati i 203.000 euro necessari per la copertura delle convenzioni fino al 31 dicembre», dice il sindaco di Valsamoggia Daniele Ruscigno nonché consigliere con delega all'istruzione dell'ente metropolitano. Le convenzioni, che saranno annuali, saranno sottoscritte nei prossimi giorni. Mancano però altri 220.000 euro per la copertura del primo semestre 2016. «Li troveremo», assicura Ruscigno. «Copertura totale, invece, per il Comune di Bologna» rassicura l'assessore allo sport Luca Rizzo Nervo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mappa

Un fotogramma della mappa in continua evoluzione sugli stati d'animo dei bolognesi, accanto la legenda con la corrispondenza fra colori ed emozioni

LO SCONTRO

Vigili, il Comune apre Ma la Cgil: «Sciopero»

Palazzo d'Accursio è pronto ad accogliere in parte le richieste dei rappresentanti dei vigili e a concedere l'indennità anche ai neo assunti, ma difende l'operato del comandante Di Palma. In cambio, meno resistenza sull'aumento dei turni notturni e un passo indietro sullo sciopero di sabato. Perentorio il segretario della Fp-Cgil Michele Vannini: «Nessun atto concreto dal Comune, quindi niente sospensione della lotta». Prossimo incontro tra le parti il 15 ottobre prossimo quando verrà presentato un testo scritto per trovare un accordo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È morto colto da infarto al Cnr, dove lavorava

Addio a Bortoluzzi, il geologo che esplorava gli oceani

Ha solcato i mari per decenni, dall'Atlantico al Mar Rosso, dal Pacifico ai Poli. Ha prelevato campioni di roccia nel fondo degli oceani. È morto improvvisamente al suo tavolo di lavoro al Cnr, in via Gobetti. Appena tornato da una spedizione in Adriatico. Giovanni Bortoluzzi era una delle colonne dell'Istituto di Scienze Marine del Consiglio nazionale delle Ricerche. Famoso nel mondo degli scienziati, di chi studia mari, terre, terremoti. Era un geologo, un geofisico senza laurea; 65 anni, diploma di perito industriale, ha formato generazioni di geologi. Enrico Bottani, il suo «capo», celebrità internazionale, aveva proposto per lui una laurea ad honorem all'università di Bologna. «Il suo contributo scientifico — dice — è stato fondamentale. Il fatto di non avere lauree o cattedre gli ha permesso di coltivare interessi trasversali e multidisciplinari, senza obblighi

accademici». Bortoluzzi è stato colpito da infarto nello studio al secondo piano del Cnr. La camera ardente sarà allestita nell'area scientifica dell'istituto. Sabato i funerali. Originario del bellunese, da un quarantennio a Bologna, con un suo lavoro — insieme alla squadra di Bottani — ha conquistato la copertina di Nature, la rivista scientifica più importante. Esperto di terremoti, Bortoluzzi si è occupato di quello che distrusse Messina. Tutte le pubblicazioni scientifiche mondiali hanno chiesto decine di suoi interventi. Nel Mediterraneo si è ficcato nella ricerca delle origini della vita, nei bacini anossici, dove in assoluta assenza di ossigeno proliferano batteri misteriosi. Su una nave russa ha affrontato l'oceano fra il Sud africa e il Polo Sud.

Marco Marozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMPRO ANTICHITÀ

LA ROCCA ANTICHITÀ

www.antichitalarocca.it

Mobili - Pietre
Camini - Quadri
Oggetti - Arredi

ACQUISTO ANTIQUARIATO NEL NORD ITALIA

tel. 0365.85038

PIAZZA ROCCA, 25 - SABBIO CHIESE (BS)

di LANCIS
In Nba
questa team
ha fatto
la storia

osserva attentamente gli sviluppi) ed è in lotta con altri sei compagni di squadra per gli ultimi due posti liberi del roster. **Marcelo, cominciare la carriera Nba dai Lakers non è male.**

«Sono contento di essere in una squadra che ha fatto la storia della Nba e di essere allenato da Byron Scott, uno che ha giocato e vinto parecchio. Siamo un bel mix di veterani e giovani di talento, potrebbe essere una stagione interessante. Non possiamo sapere come andrà, ma di certo vogliamo fare meglio dell'anno scorso (il peggiore nella storia dei Lakers con un record di 21-61, ndr.)».

Ha aspettato la Nba tutta estate, poi a settembre la chiamata da Los Angeles. Sensazioni?

«Volevo provare a misurarmi

leri e oggi
Marcelino
Huertas nella
stagione
2008/09 giocò
partite con la
maglia della
Fortitudo

SGUARDO DI DONNA

DA DIANE ARBUS A LETIZIA BARTOLOTTI

LA PASSIONE E IL CO

VENEZIA / TRE OCI 11.09 > 08.1

a cura di Francesca Alfano Miglietti

25 donne 25 storie

25 sguardi sul mondo



Tre Oci

Un progetto di



Con

